

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1355 del 6 agosto 2009 – PO FSE 2007-2013 Regione Campania - Cofinanziamento II Edizione Progetto <In.La. 2 azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania> presa d'atto Intesa interistituzionale Regione Campania - Ministero del lavoro.**

VISTO

- Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Decreto del Presidente Della Repubblica 3 ottobre 2008 , n. 196: Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.
- La Deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 n. 36 concernente la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- La Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007)3329 del 13 luglio 2007.
- La Decisione della Commissione Ue n° 5478 del 7 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 ;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°2 dell'11 gennaio 2008, di adozione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Convergenza.
- La Deliberazione n° 27 del 11.01.2008 di approvazione dei provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 –2013 – Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo; pubblicata sul Burc n°11 del 17/03/08.
- Il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale Della Campania - n. 61 del 7 marzo 2008: PO FSE 2007 -2013. Designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma.
- La DGR 1959 del 5/12/2008 Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013.Pubblicata sul Burc n° 14 del 02/03/2009.
- La Deliberazione N. 418 del 11/03/08- Area Generale di Coordinamento N. 3 - Programmazione, Piani e Programmi - Piano di comunicazione P.O.R. Campania FSE 2007-2013.Pubblicata sul Burc n°13 del 31/03/2008.
- la Delibera di Giunta Regionale n° 256 del 13/02/2009 “Interventi supplementari alla programmazione nazionale anti-crisi”

PREMESSO

- che il PO FSE 2007-2013 prevede tra i suoi obiettivi operativi azioni per rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi integrati ed incentivi;
- che il Ministero del Lavoro, con nota prot. n°14/0006426 del 19/05/2008, ha comunicato la disponibilità di impiegare i fondi residui del progetto In.La., pari ad euro 10.649.548,92= , per la riproposi-

zione del progetto rinominato "*In.La.2: azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania*" finalizzato all'attuazione di ulteriori iniziative aventi la medesima finalità.

- che l'accordo Regione Campania – Ministero del Lavoro relativo agli aspetti programmatici e finanziari per l'attuazione delle iniziative è assunto con apposita Intesa interistituzionale, il cui schema è allegato al presente atto. (All.A) ;
- che l'Avvocatura regionale con nota PS-61-17-00-2009 del 31/03/2009 e l'Ufficio di Gabinetto con nota prot. 390781 del 6/5/2009, agli atti d'ufficio, non hanno espresso rilievi in merito allo schema di Accordo predisposto d'intesa con il Ministero del Lavoro.

RITENUTO OPPORTUNO

- consolidare e valorizzare il rapporto di collaborazione con il Ministero del lavoro sulle politiche attive per il lavoro, anche nell'ottica di dare continuità ai risultati raggiunti con il progetto In.La.
- concentrare le risorse nazionali e comunitarie su obiettivi strategici prioritari per lo sviluppo dell'occupabilità dei soggetti svantaggiati residenti in Campania, mediante l'attivazione di incentivi all'assunzione e dispositivi per lo sviluppo di competenze professionali, rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.
- indirizzare il progetto *In.La 2* prioritariamente alle Province di Salerno, Caserta, Benevento ed Avelino, riservandosi di destinare eventuali risorse residue alla Provincia di Napoli, già destinataria in modo esclusivo del precedente progetto IN.LA., nella versione del 2003-2004.

TENUTO CONTO

che il programma concordato con il Ministero del lavoro contempla il coinvolgimento delle Province e l'attivazione ed il raccordo dei CPI .

PRESO ATTO

Delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FSE 2007-2013, con nota prot. 538489 del 18/06/2009

RITENUTO

di poter prendere atto dello schema di Intesa Istituzionale tra Regione Campania – Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro- e Ministero del Lavoro- , All.A; concordato con i competenti uffici ministeriali, che forma parte integrante del presente atto;

di attivare i dispositivi individuati e di seguito elencati, per la realizzazione del progetto "*In.La.2: azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania*", finalizzato alla qualificazione per l'inserimento di giovani e di soggetti svantaggiati, residenti in Regione Campania e non percettori di alcun reddito, indennità o sussidio a qualunque titolo concesso:

1) *inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, con bassi livelli di scolarizzazione*, attraverso l'attivazione del seguente dispositivo con l'utilizzo integrato di risorse ministeriali e regionali:

- work experience in azienda, della durata massima di 6 mesi, con l'erogazione ai partecipanti di un'indennità di frequenza pari a c.a. € 450,00/mese, al lordo degli oneri assicurativi (Inail, RCT). Il finanziamento è a carico dell'Amministrazione regionale. Risorse FSE regionali disponibili euro 1.350.000,00=;
- ed incentivo all'assunzione a tempo indeterminato del soggetto, al termine della work experience del valore di € 5.165,11, da erogare una tantum all'impresa. Il finanziamento è a carico del Ministero del Lavoro. Risorse ministeriali disponibili € 2.582.555,00.

2) *inserimento nel mercato del lavoro di giovani, di età compresa tra i 18 e i 32 anni, con alti livelli di scolarizzazione (diplomati, laureati)*, attraverso l'attivazione del seguente dispositivo, con l'utilizzo di risorse ministeriali:

tirocinio formativo in azienda, della durata massima di 6 mesi, finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro della durata di almeno 12 mesi. Il tirocinio, il cui finanziamento è a carico del Ministero del lavoro, prevede l'erogazione ai partecipanti di un'indennità di frequenza pari a €

450,00/mese, c.a. , al lordo degli oneri assicurativi (Inail, RCT). Risorse Ministeriali disponibili € 2.934.900,00

3) *inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (disoccupati di lunga durata, over 32, con bassa occupabilità, ecc.)* attraverso l'attivazione dei seguenti dispositivi, con l'utilizzo integrato di risorse ministeriali e regionali:

- incentivi ministeriali all'assunzione, pari a € 5.165,11, da erogare una tantum direttamente alle imprese con procedura a sportello, a fronte di ciascuna assunzione a tempo indeterminato, effettuata a favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dal target. Il finanziamento è a carico del Ministero del Lavoro. Risorse ministeriali disponibili € 5.132.088,00.
- e voucher formativi individuali del valore di 1.000,00 euro c.a., da erogare ai lavoratori neoassunti, per l'adattamento delle loro competenze in azienda. Il finanziamento è a carico dell'Amministrazione regionale. Risorse FSE regionali disponibili euro 1.000.000,00=.

di precisare che gli interventi sono finalizzati alla qualificazione per l'inserimento di giovani e di soggetti svantaggiati, residenti in Regione Campania e non percettori di alcun reddito, indennità o sussidio a qualunque titolo concesso:

di stabilire che le imprese chiamate ad aderire non devono aver effettuato, nei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, licenziamenti e/o apertura di C.I.G.S. di dipendenti di professionalità identiche a quelle dei soggetti beneficiari dell'intervento, né di effettuarne per il periodo di partecipazione al Progetto.

di dover istituire il Comitato Tecnico Istituzionale del progetto "*In.La.2: azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania*" costituito da referenti indicati dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Campania e da Italia Lavoro s.p.a. Il Comitato, con il supporto di Italia Lavoro S.p.A., provvede alla definizione ed alla integrazione tra le Amministrazioni coinvolte delle modalità e procedure organizzative; ha compito di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività .

propone e la Giunta in conformità a voto unanime.

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto dello schema di Intesa Istituzionale, All.A; che forma parte integrante del presente atto, tra Regione Campania – Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro- e Ministero del Lavoro per la realizzazione del progetto *In.La.2: azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania*”,
- di attivare i dispositivi individuati per la realizzazione del progetto "*In.La.2: azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania*", finalizzato alla qualificazione per l'inserimento di giovani e di soggetti svantaggiati, residenti in Regione Campania e non percettori di alcun reddito, indennità o sussidio a qualunque titolo concesso e così come descritti nell'Intesa allegata e di seguito riportati:

1) *inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, con bassi livelli di scolarizzazione*, attraverso l'attivazione del seguente dispositivo con l'utilizzo integrato di risorse ministeriali e regionali:

- work experience in azienda, della durata massima di 6 mesi, con l'erogazione ai partecipanti di un'indennità di frequenza pari a c.a. € 450,00/mese, al lordo degli oneri assicurativi (Inail, RCT). Il finanziamento è a carico dell'Amministrazione regionale. Risorse FSE regionali disponibili euro 1.350.000,00=;
- ed incentivo all'assunzione a tempo indeterminato del soggetto, al termine della work experience del valore di € 5.165,11, da erogare una tantum all'impresa. Il finanziamento è a carico del Ministero del Lavoro. Risorse ministeriali disponibili € 2.582.555,00.

2) *inserimento nel mercato del lavoro di giovani, di età compresa tra i 18 e i 32 anni, con alti livelli di scolarizzazione (diplomati, laureati)*, attraverso l'attivazione del seguente dispositivo, con l'utilizzo di risorse ministeriali:

tirocinio formativo in azienda, della durata massima di 6 mesi, finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro della durata di almeno 12 mesi. Il tirocinio, il cui finanziamento è a carico del Ministero del lavoro, prevede l'erogazione ai partecipanti di un'indennità di frequenza pari a € 450,00/mese, c.a. , al lordo degli oneri assicurativi (Inail, RCT). Risorse Ministeriali disponibili € 2.934.900,00

3) *inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (disoccupati di lunga durata, over 32, con bassa occupabilità, ecc.)* attraverso l'attivazione dei seguenti dispositivi, con l'utilizzo integrato di risorse ministeriali e regionali:

- incentivi ministeriali all'assunzione, pari a € 5.165,11, da erogare una tantum direttamente alle imprese con procedura a sportello, a fronte di ciascuna assunzione a tempo indeterminato, effettuata a favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dal target. Il finanziamento è a carico del Ministero del Lavoro. Risorse ministeriali disponibili € 5.132.088,00.

- e voucher formativi individuali del valore di 1.000,00 euro c.a., da erogare ai lavoratori neoassunti, per l'adattamento delle loro competenze in azienda. Il finanziamento è a carico dell'Amministrazione regionale. Risorse FSE regionali disponibili euro 1.000.000,00=.

Di stabilire che le imprese chiamate ad aderire non devono aver effettuato, nei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, licenziamenti e/o apertura di C.I.G.S. di dipendenti di professionalità identiche a quelle dei soggetti beneficiari dell'intervento, né di effettuarne per il periodo di partecipazione al Progetto.

Di indirizzare il progetto *In.La.2* prioritariamente alle Province di Salerno, Caserta, Benevento ed Avellino, riservandosi di destinare eventuali risorse residue alla Provincia di Napoli, già destinataria in modo esclusivo del precedente progetto IN.LA., nella versione del 2003-2004.

Di stanziare per la realizzazione dei dispositivi finanziati dalla Regione Campania, Euro 2.350.000,00=,

Di stabilire che le risorse occorrenti saranno tratte dal P.O. FSE 2007-2013 su obiettivi operativi coerenti ed in capo al Dirigente del Settore Orientamento professionale; di cui :

Azione 1) Euro 1.000.000,00= da trarre dal cap 4642 Asse II OB SPE 8) UPB 22.84.245 del Bilancio regionale EF 2009.

Azione 3) Euro 1.350.000,00= da trarre dal cap. 4648 Asse III OB.SP.G1) UPB 22.84.245 del Bilancio regionale EF 2009.

Di istituire il Comitato tecnico interistituzionale composto da rappresentanti della Regione Campania e del Ministero del Lavoro con il supporto di Italia Lavoro S.p.A; con compiti di definizione ed integrazione tra le Amministrazioni coinvolte delle modalità e procedure organizzative; di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività .

Di dare mandato al Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale d'intesa con il Settore ORMEL, di porre in essere gli atti amministrativi per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso gli atti di impegno delle risorse nonché la nomina di due referenti regionali nel Comitato Tecnico interistituzionale.

Di inviare il presente atto all'Assessore al Lavoro e Formazione per dovuta conoscenza, all'AGC 17, all'Autorità di gestione FSE 2007-2013 - AGC 03, al Settore 01- ORMEL ed al Settore 06 - Orientamento Professionale, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul Burc .

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA
MINISTERO DEL LAVORO DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
E
REGIONE CAMPANIA

Per l'attuazione di un intervento finalizzato all'inserimento di soggetti svantaggiati residenti in Regione Campania – **Progetto IN.LA. Regione Campania - Inserimento al Lavoro**

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
e la Regione Campania, Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro

VISTI

1. il Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro;
2. il Programma Nazionale di Riforma (PNR) per l'approvazione della Strategia di Lisbona presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea;
3. il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 giugno 2003 con il quale è stato approvato il Progetto In.La.-Inserimento al lavoro, da realizzare nella provincia di Napoli e finalizzato all'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata attraverso lo sviluppo di azioni di sostegno, di orientamento e di formazione ed è stata stanziata la somma di Euro 15.494.000,00 (quindicimilioniquattrocentonovantaquattromila/00) a valere sul Fondo per l'Occupazione, per l'erogazione degli incentivi economici alla imprese che assumono gli utenti coinvolti nel Progetto;
4. la nota prot. n. 14/0002961 del 29/02/2008 inviata in riscontro alla nota prot. n. 11244 del 18 dicembre 2007 di Italia Lavoro S.p.A., con la quale il Ministero del Lavoro dispone che le risorse residue del suddetto progetto, pari ad € 10.649.548,92, considerati i positivi risultati raggiunti dallo stesso e trattandosi di risorse destinate esclusivamente all'erogazione di incentivi alle imprese e già nella disponibilità di Italia Lavoro S.p.A., non vengano restituite ma siano destinate alle medesime finalità e per la medesima Regione di riferimento, come incentivi all'occupazione nell'ambito di una nuova progettazione esecutiva regionale da concordare con la Regione Campania e da realizzare senza oneri aggiuntivi per il Ministero del Lavoro;
5. le note prot. n. 14/0006426 del 19/05/2008 e 14/001071 del 28/07/2008 del Ministero del Lavoro, con le quali il Ministero invita la Regione Campania e Italia Lavoro S.p.A. a predisporre apposita riprogettazione dell'intervento che preveda l'utilizzo delle risorse residue e vista la nota n. 0995954 del 27/11/2008, con la quale la Regione Campania comunica al Ministero del Lavoro che Italia Lavoro S.p.A., in collaborazione con l'Assessorato regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha provveduto ad elaborare un piano d'intervento per l'utilizzo delle risorse residue di IN.LA., che prevede un'articolazione in quattro linee d'intervento, dedicate a

quattro differenti tipologie di target, per i quali attivare un insieme integrato di dispositivi finalizzati a sostenerne l'inserimento lavorativo nel mercato del lavoro regionale, e che a fronte di ciò la Regione si impegna a co-finanziare l'intervento;

6. il "Progetto IN.LA. Regione Campania – Inserimento al Lavoro. Piano di rimodulazione delle risorse residue" presentato da Italia Lavoro S.p.A. con nota prot. n. 00376 del 23 gennaio 2009;
7. il decreto direttoriale del 3 febbraio 2009, presa d'atto dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 173 del 12 febbraio 2009, con cui si è approvato il "Progetto IN.LA. Regione Campania – Inserimento al Lavoro. Piano di rimodulazione delle risorse residue";

CONSIDERATO

1. che le azioni previste dal precedente Progetto IN.LA., intraprese nell'ambito della Provincia di Napoli, avevano carattere sperimentale ed hanno prodotto significativi risultati in termini di stabilizzazione occupazionale dei lavoratori svantaggiati;
2. che in Provincia di Napoli, la prima sperimentazione del Progetto IN.LA. ha prodotto n. 940 inserimenti lavorativi a favore di soggetti svantaggiati (disoccupati di lunga durata, over 35, residenti in Provincia di Napoli, privi di reddito), di cui n. 325 residenti nel Comune di Napoli, grazie alla partecipazione al progetto di n. 500 imprese, che hanno usufruito delle agevolazioni previste a fronte di ciascuna assunzione effettuata;
3. che il Progetto IN.LA. è uno strumento di politica del lavoro innovativo, in quanto punta sull'attivo coinvolgimento del sistema delle imprese stimolando ed orientando la domanda di lavoro verso le fasce deboli del mercato del lavoro;
4. la significativa partecipazione del sistema imprenditoriale al Progetto, motivata sia dalla presenza di un sistema di incentivi, sia dallo sviluppo di una procedura che ha consentito alle imprese una modalità di accesso ai contributi immediata, semplice e trasparente;
5. che il Progetto IN.LA. realizzato in Provincia di Napoli ha consentito di sviluppare un modello d'intervento e di sperimentare una best practice, trasferibile alle altre Province della Regione Campania;
6. che, a conclusione dell'intervento, del finanziamento di € 15.494.000,00 stanziati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali residuano € 10.649.548,92;
7. che il sistema imprenditoriale - rappresentato dalle Associazioni datoriali, Ordine dei Consulenti del lavoro, Ordine dei Commercialisti, Agenzie di Sviluppo, Comuni, Consorzi e gruppi di imprese della Regione Campania - ha manifestato un forte interesse alla replicazione dell'intervento, chiedendone alle Istituzioni firmatarie un ampliamento a livello regionale;
8. che le Province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento, hanno manifestato interesse ad una riedizione dell'intervento a livello regionale;

Tutto quanto sopra visto e considerato, le Parti concordano quanto segue

Art. 1 (Finalità e obiettivi)

1.1 Il presente atto estende il raggio d'azione del Progetto IN.LA., già sperimentato in Provincia di Napoli, all'intero territorio della Regione Campania. A tal fine, le Parti intendono procedere all'attuazione della riprogrammazione del Progetto, come approvata dal D.D. 3 febbraio 2009, nel

rispetto ed in coerenza con le strategie, le finalità, le azioni e gli strumenti già sperimentati in Provincia di Napoli.

1.2 Il coinvolgimento nel Progetto delle Province, avverrà attraverso la presentazione da parte delle Stesse di proposte per la definizione dei requisiti di svantaggio relativi al target di riferimento, sulla base degli indirizzi forniti dai partners dell'Intesa attraverso il Comitato tecnico Interistituzionale, di cui al successivo art. 3 e delle caratteristiche di debolezza del mercato del lavoro locale, ma anche attraverso l'attivazione ed il raccordo dei CPI coinvolti nell'intervento;

1.3 L'intervento riguarderà prioritariamente le Province di Salerno, Caserta, Benevento ed Avellino. La Provincia di Napoli, cui è stato dedicato in modo esclusivo il precedente progetto IN.LA. nella versione del 2003-2004, potrà essere successivamente oggetto d'intervento, nel caso di risorse residue.

1.4 Gli interventi saranno finalizzati all'inserimento lavorativo di circa n. 2.587 lavoratori svantaggiati, definiti tali sulla base di quanto stabilito dal Regolamento CE n. 2204/2002 e successive modifiche e integrazioni per la definizione di "lavoratore svantaggiato", suddivisi in quattro tipologie di target:

- a) giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, con bassi livelli di scolarizzazione
- b) giovani, di età compresa tra i 18 e i 32 anni, con alti livelli di scolarizzazione (diplomati, laureati, ecc.)
- c) disoccupati di lunga durata, over 32, con bassa occupabilità, ecc.;
- d) soggetti appartenenti al bacino del Programma PARI 2007, sottoscrittori del patto di servizio.

Art. 2 (Disposizioni finanziarie)

La copertura finanziaria degli interventi è assicurata:

- per quanto riguarda l'incentivo legato all'assunzione dei lavoratori e l'erogazione delle borse per i tirocini formativi, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – che utilizza la propria società strumentale Italia Lavoro S.p.A.– attraverso le risorse residue del finanziamento stanziato con Decreto Direttoriale del 29 ottobre 2003, pari a € 10.649.548,92;
- per quanto riguarda l'erogazione delle borse previste per le work experiences e i voucher formativi per l'adeguamento delle competenze dei lavoratori assunti nell'ambito dell'intervento, dalla Regione Campania attraverso risorse a valere sul POR 2007-2013, per un importo complessivo pari a € 2.350.000,00.

Art. 3 (Comitato Tecnico Istituzionale)

Al fine di rendere il Progetto più corrispondente alle diverse realtà territoriali, le Parti concordano sin d'ora di istituire un Comitato Tecnico Istituzionale del "Progetto IN.LA. Regione Campania – Inserimento al Lavoro. Piano di rimodulazione delle risorse residue" costituito dai referenti indicati dai soggetti firmatari dell'intesa e da Italia Lavoro s.p.a.. Il Comitato Tecnico Istituzionale avrà funzioni di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività e potrà decidere in merito alle modalità organizzative ritenute più funzionali per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e per garantire un'opportuna integrazione e raccordo con le altre iniziative promosse al livello regionale, dandone indicazione a Italia Lavoro per la gestione delle attività. Esso inoltre potrà apportare al Progetto tutte le modifiche e le

integrazioni che si rendessero necessarie durante l'intervento, procedendo anche ad una ridefinizione dei requisiti dei destinatari dell'iniziativa.

Art. 4
(Disposizioni finali)

4.1 Il presente atto è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

4.2 Alla riprogrammazione delle attività progettuali si provvede per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

4.3 Per concorde volontà delle Parti, l'accordo potrà essere modificato od integrato e potranno aderirvi, successivamente alla sottoscrizione dello stesso e previo consenso unanime dei soggetti sottoscrittori, altri soggetti ricompresi tra quelli individuati nell'art. 1 del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, il _____

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Il Sottosegretario di Stato – On. P. Viespoli

Regione Campania
L'Assessorato Lavoro - dr. Corrado Gabriele